

Onde di pietra

Angela Corti

Rosolino Di Salvo

Presentazione di
Anna Lisa Ghirardi



Onde di pietra

Angela Corti
Rosolino Di Salvo

Presentazione di Anna Lisa Ghirardi

15 | 30 ottobre 2011

Soncino (Cremona)
Sale della Torre del Capitano
Rocca Sforzesca



A cura dell'Associazione
Culturale Daphne di Rovato
(Brescia)

VIDEO

Filmmaker: Umberto Ottaviani
Montaggio: Edoardo Olivieri
Musiche *Ciano, Blu, Rosso* - album *Colori, 7 Preludi per chitarra*, Mnemes Edizioni
composte ed eseguite da Rosolino Di Salvo
Chitarra: costruita dal Liutaio Giovanni Garofalo, 2006
Registrazione, Mixing e Mastering: Massimo Melodia
Il chitarrista performer Giuseppe Spalletta esegue i brani *Colori, 7 Preludi per chitarra* di Rosolino Di Salvo durante l'inaugurazione

CATALOGO

Testo critico: Anna Lisa Ghirardi
Fotografie: Fabio Cattabiani
Grafica: Luisa Goglio

SI RINGRAZIANO:

La Pro Loco di Soncino e il Comune di Soncino
Talia Benasi, Liutaia, per la consulenza tecnica alla realizzazione delle sculture
Antonio Cistellini e *Maurizio Viola*, per il supporto all'amplificazione delle sculture
e tutte le persone che hanno collaborato

Immagini di copertina:

fronte: *Armonici di pietra*; retro: *Intervalli* (particolari)

Comune di Soncino



Con il Patrocinio di



Con il contributo di



Le onde si frangono contro le rocce, generando forme, suoni e colori

Angela Corti si dedica alla scultura dal 2004, quando inizia a realizzare le sue *woven stones*, pietre tessute. La sua ricerca plastica invero ha radici nell'arte incisoria, da lei praticata dalla fine degli anni '90, ancor prima di intraprendere gli studi accademici. Dalla pietra è attratta per i suoi segni, le venature, le variazioni cromatiche, l'alternanza di superfici scabre e lisce, rugose e cristalline, tanto che il passaggio dal torchio – dove le pagine più belle si sono materializzate attraverso la goffratura e la puntasecca – alla cava appare come un percorso intuibile, logico. Le cave di Botticino diventano pertanto il luogo in cui l'Artista ricerca la storia tracciata, la pagina incisa dalla natura, oltre che l'incontro della natura stessa con l'uomo, in un paesaggio che nella metamorfosi si fa pittorico e plastico. Qui l'Artista cerca blocchi di pietra, per poi compiere la sua decostruzione-ricostruzione: li frammenta, fendendoli, per poi ricomporli; dà alla materia nuova forma, riunendo i pezzi, cucendo le pietre con un filo metallico che trattiene i frammenti, generando così sul corpo inferto una veste protettiva. Tutto ciò che si frange, pur conservando i segni della rottura, della frammentarietà, può avere nuova forma, nuova vita.

Rosolino Di Salvo, architetto, musicista-compositore, compie una ricerca che vede nell'armonia e nel modulo la tangenza dei due percorsi; il suo iter musicale accoglie altresì molteplici stimoli, facendo confluire esperienze che decostruiscono le strutture rigide dell'ingegneria musicale precostituita. La sua musica è pertanto in

divenire, aperta e sperimentale ed i suoi suoni sono plasmabili e mutevoli, come la nostra interiorità. Esiste infatti nei suoi brani un congiungimento diretto tra esterno ed interno, quasi la chitarra altro non fosse che lo strumento di incontro tra due emisferi. Nella sua opera prima *Colori, 7 Preludi per chitarra*, ciascuna composizione è un colore dell'iride, perché la sua musica, come la gamma cromatica, proietta stati d'animo, emozioni che, nella loro percezione, partono da una suggestione sensoriale per poi prendere nuove forme e immagini. I suoni di Rosolino Di Salvo sono quindi impressionistici, pennellate astratte capaci di trasformarsi in paesaggi, che scorrono talvolta lenti, talaltra veloci, per portarci altrove. I suoi suoni virano lo scorrere lineare del tempo e si tramutano in visioni mobili. Restiamo pertanto sospesi, talvolta smarriti e pronti ad un nuovo approdo.

Nel 2010 Angela Corti rimane conquistata dalla composizione musicale *Lieve* di Rosolino Di Salvo e da lì a poco nasce il loro sodalizio artistico.

Onde di pietra è una ricerca sperimentale generata dall'incontro di tensioni artistiche provenienti da ambiti e territori diversi, un'unione di acqua e terra, essenza fluida e calda roccia, musica e scultura.

L'idea di un'opera che possa congiungere più arti era latente da anni nei due artisti. Angela Corti in più occasioni aveva sentito la necessità di restituire la sonorità della carta e della pietra, inserendo in alcuni suoi lavori pentagrammi e note musicali; dal canto suo Rosolino Di Salvo aveva già iniziato a comporre sonorità cromatico-musicali.

Dal lavoro condiviso nascono così sculture musicali, strumenti sperimentali; i fili metallici sono ora sostituiti da corde di chitarra o da veri e propri strumenti musicali (xilofono, idiofono) e le pietre fungono da pareti di risonanza.

Il Musicista dà loro vita, attraverso il suo tocco nascono infatti improvvisazioni sonore, suoni germinali, fuori da ogni regola.

Per questo incontro artistico Di Salvo rilegge tre suoi brani: *Rosso, Ciano e Blu* (dalla raccolta *Colori, 7 Preludi per chitarra*), la sua interpretazione si arricchisce di nuovi suoni, pronti ad accogliere non solo la suggestione del ritmo del mare e del vento, ma anche nuove sensazioni tattili e visive nate dal contatto con la pietra. Il colore sonoro acuisce pertanto il contrasto tra terra e aria, asprezza e levigatezza, spigolosità e sinuosità.

Alcune esistenze, pur trovandosi sullo stesso piano, sono parallele, pertanto non si intersecano mai, altre invece sono perpendicolari, destinate a direzioni diverse, eppure in un punto si incontrano. In questo luogo, gli spazi e i paesaggi si sovrappongono, perdendo i loro confini. Smarrendosi.

ANNA LISA GHIRARDI

Ottobre 2011



INTERVALLI, intero e particolare

ANDANTE DECISO $\text{♩} = 75$

let ring -----

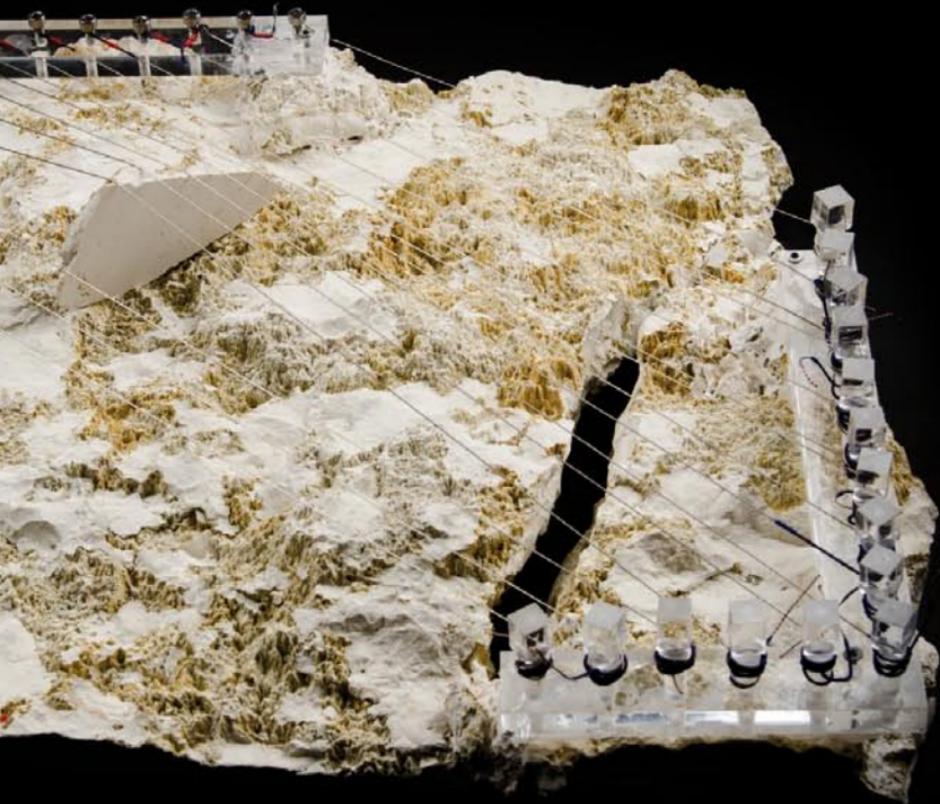
FRAMMENTO DEL BRANO CIANO

let ring -----





VIBRAZIONI NELLA ROCCIA, intero e particolare





INCRISPATURE

MISTERIOSO $\text{♩} = 90$

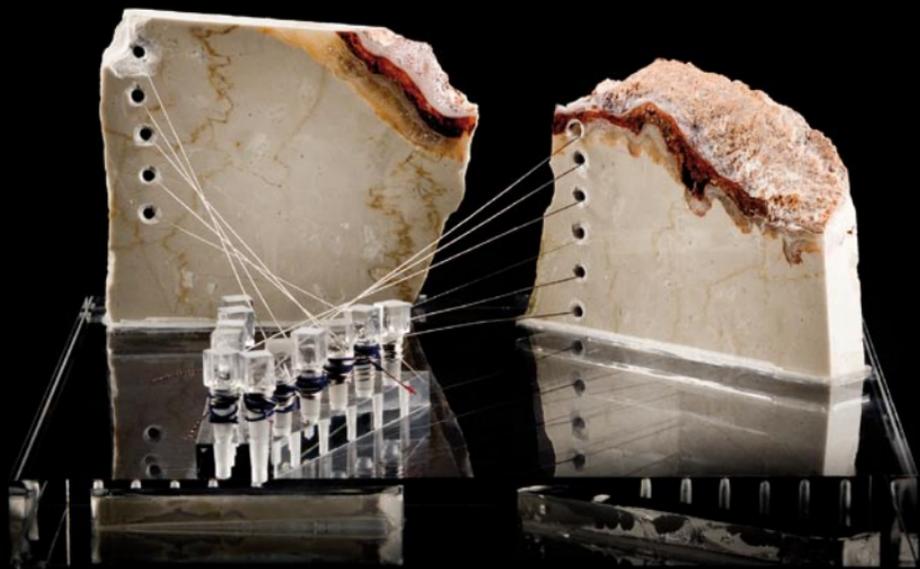
⊙ = Re

Con forza

FRAMMENTO DEL BRANO *ROSSO*



ONDE SCOLPITE



ROCCE ROSSE



Angela Corti, nasce a Brescia nel 1969. Si laurea in pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano nel 2003, suoi docenti sono Giuseppe Maraniello, Andrea Del Guercio, Davide Boriani, Paolo Minoli, Luce Delhove e Massimo Pellegrinetti. Approfondisce le tecniche dell'incisione con Luigi Corsini, artista incisore urbinato. Studia lingue straniere all'Università Cattolica di Brescia. Nel 2004 fonda l'Associazione Artistica Culturale *Daphne*, con la quale organizza eventi, mostre, simposi, conferenze ed altre attività culturali. Principali esposizioni: 1999 *Medusa Aurea*, Accademia Internazionale d'Arte Moderna Roma; 2003 *L'utopia dell'identità*, a cura di Pier Luigi Buglioni, Milano, Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci; 2004 *Nero di luce*, a cura di Mauro Corradini, Urbino, Sale del Collegio "Raffaello", Istituti Italiani di Cultura di Cracovia, Barcellona, Bucarest, Lubiana Galleria Kud France Preseren; Giappone, *36° Peace Exhibition of art*, 36th Yokosuka Gallery; Unsoportable Reality, Lituania, Kaunas Galleria Meno Parkas; 2005 Collettiva Internazionale, a cura di Armando Nizzi, Brescia, Centro Culturale Galleria Sincron; *Windows of the art*, a cura di Anna Lisa Ghirardi, Wielebach (Germania), H.E.W Galerie; 2007 *Trame incise*, a cura del Museo di Arte e Spiritualità, Brescia, Piccola Galleria UCAI; 2008 *Tessere frammenti di pietra*, mostra personale, a cura di Loredana Rea, Roma, Studio Arte Fuori Centro; *Matrix Natura – 2008miniartextilcomo*, a cura di Luciano Caramel - Monika Engel - Aoi Huber Kono, Como, Chiesa di San Francesco; 2009 *Arte in forma di Libri*, a cura di Loredana Rea, Grottaferrata; 2009 *Art for L'Aquila*, Londra, Istituto Italiano di Cultura; 2011 *Scripta Manent* [opera realizzata con musiche di Rosolino Di Salvo], Milano, Sblu Spazioalbello; Drawing Connections [opera realizzata con musiche di Rosolino Di Salvo], Siena, Siena Art Institute. Ha studio a Rovato (Bs).

Rosolino Di Salvo nasce a Pforzheim (Germania) nel 1970 e poco dopo si trasferisce in Sicilia. All'età di dodici anni intraprende lo studio della chitarra classica, sotto la guida del celebre compositore e cantautore siciliano Massimo Melodia. Nel frattempo si laurea in Architettura e in questa sede accademica, nelle classi di Composizione Architettonica, grazie anche alla determinante influenza di maestri come Marcella Aprile e Richard Vincent Moore, scopre che i principi dell'armonia trattati sono esattamente gli stessi della costruzione musicale. Riprende gli studi di chitarra classica con il maestro Dario Macaluso, e fa successivamente il suo ingresso presso il Conservatorio V. Bellini di Palermo dove continua a studiare con i maestri Marco Cappelli, Giuseppe Violante, Nereo Dani e Antonello Ghidoni, successivamente verrà ammesso alla classe di Composizione e studia con i compositori Giovanni D'Aquila e Giovanni Damiani. Frequenta stage annuali di perfezionamento chitarristico con Giulio Tampalini, fa parte dell'organico dell'Orchestra a plectro del Conservatorio V. Bellini di Palermo, fondata coordinata e diretta da Emanuele Buzi. Fa parte altresì dell'organico Corale, presso lo stesso Conservatorio, diretto da Roberto Petralia. Musicisti e colleghi di spiccata sensibilità come il chitarrista Fabio Maida e il chitarrista compositore Giorgio Mirto hanno inserito nei programmi da concerto la sua musica. Nel 2008 pubblica la raccolta di composizioni originali intitolata: *Colori, 7 Preludi per chitarra*, Mnemes Edizioni. Nel 2010 pubblica il brano *Lieve*, dedicato al chitarrista Giulio Tampalini, lavoro peraltro curato dal chitarrista e compositore Giovanni Podera, Bèrben Edizioni - E 5750 B e nel 2011 il brano *La Deriva dei Sensi - Danza dell'entroterra* per tre chitarre, dedicato al trio Carlos Bonell, Flavio Cucchi, Claudio Piastra, Bèrben Edizioni - E 5750 B. Collabora con l'artista Angela Corti per progetti e performance di musica e arte: 2011 Drawing Connections, Siena, Art Institut, (brano *Il Satiro danzante* per chitarra e flauto); *Scripta Manent*, Milano, BLU-spazioalbello (brano *Armonici battenti all'arpa* per pianoforte).

